

# DILMOS

*milano*

**DIFFERENZE**  
*Fuorisalone 1988*



*Ettore Sottsass & Alessandro Mendini per Dilmos Edizioni*

# DILMOS

*milano*

La mostra *Differenze* è stata articolata su una idea portante: la preziosità dell'unicità e dello scambio nel linguaggio artistico Italiano. Sei designers chiave del panorama artistico di quegli anni furono invitati a partecipare: Andrea Branzi, Paolo Deganello, Ugo Marano, Denis Santachiara, Alessandro Mendini, Ettore Sottsass ed Alessandro Mendini. Il progetto della mostra poggiava sulla progettazione di un tavolo: ciascun autore avrebbe dovuto realizzare la metà di un tavolo, avendo come unico limite pratico la concreta dimensione della superficie; il lato di connessione delle parti doveva essere di cm. 90. Gli autori avrebbero avuto

libertà assoluta nell'intervento, unica certezza e dato noto agli artefici sarebbe stata l'identità dell'autore che avrebbe realizzato la seconda metà del tavolo cui la propria sarebbe stata accostata. Gli abbinamenti, scelti da Dilmos, hanno visto comporsi la metà di Branzi con quella di Deganello, la metà di Marano con quella di Santachiara, la metà di Mendini con quella di Sottsass.

Il risultato si è concretizzato in tre tavoli che, ad oggi, rappresentano l'incontro tra sei personaggi chiave della cultura del progetto in Italia.

I sei autori scelti hanno in comune forza e sincerità di espressione, tanto da essere indipendenti da qualunque definizione disciplinare o di scuola di stile.

Il punto di unione concettuale fra le metà è rappresentato anche dall'oggetto scelto: Il tavolo è archetipico dell'incontro sin da primi ricordi di ogni infanzia,

è il luogo della possibilità, dove si crea l'occasione di una unione, in un simbolico incontro fra individualità che risulta nella contemporaneità delle differenze.

L'invito da raccogliere tramite la realizzazione di questo progetto è quello del superare la questione del "design per il design" in funzione di una visione più ampia e contestualizzata del creare al cui centro c'è l'uomo.

## TAVOLI:

*Andrea Branzi e Paolo Deganello*

Metá disegnata da Branzi: Gambe realizzate con una selezione di libri scelti dall'autore, top realizzato in marmo rosso Verona.

Metá disegnata da Deganello: Gambe realizzate in marmo di carrara bianco e lamine in acciaio, top in acciaio spazzolato arricchito da disegno.

*Denis Santachiara e Ugo Marano*

Metá disegnata da Santachiara: Gambe realizzate in metallo, top basculante in corian.

Metá disegnata da Marano: Struttura del tavolo in metallo con sedia annessa, piatto e bicchiere realizzati in cotto.

*Alessandro Mendini e Ettore Sottsass*

Metá disegnata da Mendini: Gamba con arcata in legno laccato nero e tarsie su disegno di Mendini, top in legno laccato nero.

Metá disegnata da Sottsass: Gambe e top in legno rivestito in foglia oro con addizione di dettagli in marmo bianco di Carrara.